

COMUNE DI COSTABISSARA

Provincia di Vicenza

N. _____ di Prot.

N. 69 del registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** Convocazione **Prima Seduta Pubblica**

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2015

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **20:45**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

FRANCO MARIA CRISTINA	P	BARBARA PAOLO	A
FORTE GIOVANNI MARIA	P	TOMASI GABRIELE	P
LANARO ANDREA	P	CORATO ROBERTO	A
CORA' ALESSANDRO	P	MASTROTTO ENRICO	P
CADALDINI ANDREA	P	AGNOLIN MAURIZIO OSCAR	P
PRETO BRUNO	P	MOTTERLE DIEGO	P
CAMPANA NAZZARENO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. TORNAMBE' FRANCESCO SEGRETARIO COMUNALE .

Il Signor FRANCO MARIA CRISTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ART. 49, COMMA 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria esprime parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione nonché in ordine alla copertura finanziaria ai sensi del regolam. contabile.

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere di conformità alle leggi ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 18 del regolam. degli uffici e dei servizi

TORNAMBE' FRANCESCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si certifica che la presente deliberazione,

- è stata comunicata al Prefetto
- è dichiarata immediatamente eseguibile.
- è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Comunale
TORNAMBE' FRANCESCO

Relazione l'Assessore al Bilancio Giovanni Maria Forte:

Anche per l'anno 2014 il Comune di Costabissara intende confermare la stessa aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF degli anni precedenti, pari allo 0,6%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF che permette ai comuni di compartecipare con una propria aliquota all'IRPEF;

CONSIDERATO che la norma istitutiva dell'addizionale comunale in argomento stabilisce che l'aliquota dell'addizionale può essere stabilita dal Comune sino allo 0,8%;

VISTO il Regolamento comunale per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie, così come modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4/2007, che testualmente statuisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2007 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è fissata nella misura dello 0,4 punti percentuali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 142, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006”*;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RAVVISATO che l'articolo 77-bis, comma 30, del d.l. 112/2008 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 dispone che: *“resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)”*;

ACCERTATO che l'art. 1, comma 11, del D. L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 ha ripristinato la facoltà dei comuni di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%;

CONSIDERATO che al fine di assicurare il mantenimento degli attuali standards di servizi che il Comune assicura alla collettività bissarese con deliberazione n. 7/2013 il Comune ha determinato per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale *de qua* nella misura dello 0,6%;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2015 l'aliquota del 2014, pari allo 0,6%;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO la Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il parere di legittimità del Segretario Comunale, reso ai sensi dell'art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

APERTA la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Mastrotto, invita il Consiglio comunale a non tassare maggiormente i redditi da lavoro dipendente, specialmente in questo particolare momento in cui si registra un importante calo del potere di

acquisto che se limitato al massimo potrebbe favorire il consumo interno e la ripresa economica; ritiene in questo momento spostare la tassazione sui beni immobili e sui redditi elevati;
Forte, dichiara di prendere atto del ragionamento del consigliere Mastrotto, ma fa notare che è in contrasto con il voto contrario espresso dalla minoranza sulla tassa di soggiorno;

CON VOTI:

favorevoli n. 8

contrari n. ===

astenuti n. 3 (Mastrotto Agnolin e Motterle)

espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri comunali presenti.

DELIBERA

- 1) **DI DETERMINARE** per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% (zerovirgolaseipercento);
- 2) **DI DARE ATTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, che corrisponde agli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2015.
- 3) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

CON VOTAZIONE SEPARATA, resa legalmente dagli 11 consiglieri presenti, avente il seguente esito: favorevoli 8, contrari === e astenuti 3 (Mastrotto, Agnolin e Motterle), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FRANCO MARIA CRISTINA

Il Segretario Comunale
TORNAMBE' FRANCESCO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni da oggi da oggi al numero di reg. .

Il Segretario Comunale
TORNAMBE' FRANCESCO